Scritto da Ida Trofa Domenica 15 Febbraio 2009 20:24 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 11 Marzo 2009 17:18

Nuove ipotesi di rimpasto nell'Amministrazione D'Ambrosio

## Cambio di Guardia, orami un vezzo

Riavvicinamento agli assessori e consiglieri epurati in danno agli ultimi innesti. A rivelarlo i diretti interessati. Scelta obbligata o rimorso per il figliol prodigo? Attesa in queste ora una riunione di quadri in casa PDL. A nemmeno sei mesi dal cambio della Guardia nell'Amministrazione D'Ambrosio, venti di (ri)epurazione spirano minacciosi sul Palazzo Bellavista. A quanto pare l'attuale maggioranza nei giorni scorsi ha tentato un nuovo riavvicinamento con le frange "tagliate" dell'ex maggioranza, ora agguerrita minoranza, allo scopo di estirpare, nuovamente, un riacquistato assessore, in origine il primo quale presidente del Consiglio a finire nel mirino delle pratiche repulisti del governo D'Ambrosio.

Una manovra rischiosissima e ardita soprattutto in questi giorni di bufera giudiziaria sulle questioni di vendite immobiliari, edilizia pubblica e pubbliche concessioni. A rivelarlo è lo stesso gruppo di opposizione composto dai "cacciati per troppo caos e troppi assessori" ora, pare, nuovamente entrati nelle grazie degli ex compagni di merenda. « Il consigliere Antonio Conte è stato avvicinato da alcuni membri di maggioranza affinché ci convincesse a ritornare in amministrazione al fine di far Fuori Giovan Battista Castagna», ha rivelarlo è Riccardo Cioffi ex assessore, prima dimessosi autonomamente, poi convinto a rientrare, poi cacciato, ora riavvicinato.

Incredibile? «Quel che dice è vero » ha confermato l'architetto Pirulli, assessore silurato ed ora richiesto.

Insomma tutto è il contrario di tutto pur di restare incollati alle poltrone?

«È un tentativo per indurci ad alzare la mano ad ogni loro proposta...ma noi non accetteremo. Se vogliono far fuori Giovan Battista vuol dire che sotto ci deve essere qualcosa di grosso», parola di un vecchio "affiliato", parola di Cioffi. Intanto dopo il rientro dalla temporanea sospensione dal ruolo di sindaco, il filantropico e democratico primo cittadino D'Ambrosio sembra già avere il suo bel da fare nel complicato tentativo di dipanarsi tra beghe da cuccioli di Palazzo e guai giudiziari. Da giorni radio piazza e radio Polizia Municipale annunciano l'arrivo di una valanga di avvisi di Garanzia tra vecchi e nuovi amministratori relativamente alla questione tavolati, oltre alla richiesta di certificati di rito per un neo assessore alla "frauca" troppo addentro a certi lavori privati d'interesse pubblico. Attesa in queste ora una riunione di quadri in casa PDL... semplice coincidenza o presa d'atto? Quel che è certo per il momento almeno nell'ultimo Consiglio Comunale i ruoli e le posizioni sono apparsi ben delineati.